

COSÌ INVESTIAMO CINQUECENTO MILIONI IN SALUTE

Il gruppo **Korian** è leader nel nostro Paese sia nell'ambito sanitario che in quello delle case di cura per gli anziani. Guidoni, ceo in Italia: «Il Pnrr? Un'opportunità, ma serve un'armonizzazione delle norme territoriali e meno burocrazia». Il progetto di diventare società benefit

di ISIDORO TROVATO

Un paese con una popolazione che invecchia (come l'Italia) dovrebbe fare di sanità, cura e assistenza degli asset fondamentali. Invece il nostro è un paese ancora in piena confusione normativa e giuridica perché su questo tema pendono le incongruenze e le mille differenze regolamentari tra le varie regioni. «Si tratta di legacci burocratici che rallentano l'evoluzione e l'efficienza di chiunque voglia operare in questo settore — spiega **Federico Guidoni**, presidente e amministratore delegato di **Korian Italia** — Se si confrontano standard assistenziali e sanitari tra diverse regioni, si riscontrano parametri e richieste profondamente diversi. A tutto questo si aggiunge il problema delle risorse umane: medici, infermieri e personale Oss, sono spesso insufficienti a supportare la richiesta e il disallineamento delle regole regionali, spesso vecchie di oltre 10 anni, anche in questo caso non aiuta».

L'evoluzione

Korian Italia è leader nel settore della salute con una forte capillarità territoriale nel nostro Paese (dove è nata e opera dal 1994) e dove si è evoluta e ampliata nel settore sanitario per fornire servizi su misura, integrati tra loro, con un approccio a 360 gradi: dalla

prevenzione alla cura delle persone. La sua peculiarità di operare sia nell'ambito sanitario che socio-sanitario, la rendono un modello atipico oggi in Italia. «Nell'ultimo biennio — ricorda Guidoni — la pandemia ha concesso opportunità di ripensare il nostro business: siamo cresciuti dal punto di vista organizzativo e tecnologico, abbiamo consolidato i due asset (quello socio-sanitario e quella di medicina pura). Adesso l'Italia è il Paese con la più alta crescita nel gruppo con ricavi a 559 milioni di euro nel 2022 aumentati del 18,4% grazie alle acquisizioni, alla continua focalizzazione sui servizi sanitari e all'approccio integrato dei cluster locali nelle regioni chiave». Una crescita superiore alla media di mercato, stimata per il 2022 del 4% secondo il recente Studio Mediobanca sui principali operatori della sanità privata.

Korian ha investito in Italia oltre 500 milioni negli ultimi 4 anni (che sono continuati anche durante il periodo pandemico) in nuove acquisizioni e riqualificazione delle strutture esistenti. «Questa cifra — spiega l'amministratore delegato di **Korian Italia** — include anche l'acquisizione di Italian Hospital Group (IHG), un grande gruppo nel Lazio che ha rafforzato la presenza di **Korian** nella regione, tanto da diventare il primo interlocutore a livello nazionale nella gestione di hospice con attenzione particolare a cure e assistenza (del fine vita). Con questa

acquisizione **Korian** gestisce nel Lazio circa 200 mila persone all'anno in tutti i servizi e oltre 1800 posti letto. La crescita degli ultimi anni è stata esponenziale per acquisizioni grazie alle quali oggi il gruppo conta in Italia 130 strutture tutte convenzionate con il SSN. (Alla fine 2020 erano 82)». Il futuro, per tutto il comparto, si prospetta pieno di opportunità di crescita a patto di rimuovere gli ostacoli della burocrazia. «Nell'ultimo biennio — dettaglia Guidoni — il 55% del nostro fatturato è arrivato dal socio sanitario e il 45% dalla sanità. Nel prossimo futuro ci orienteremo sempre di più verso il modello di hub che si occupi delle persone dalla prevenzione alla cura. E in questo senso possiamo diventare una risorsa importante anche in ottica Pnrr».

Il Piano

Proprio il Pnrr può rappresentare per l'intero settore sanitario un'opportunità o un'occasione sprecata. Quali sensazioni al riguardo? «È indubbio che si tratta di uno snodo cruciale per riorganizzare la sanità del paese. Bisogna però avere il coraggio di farlo a 360° e non solo inserendo nuovi servizi e strutture organizzative. La pandemia ci ha dimostrato che serve un modello diverso: il malato cronico non dovrebbe più stare negli ospedali che dovrebbero servire solo i malati acuti, l'emergenza e l'alta complessità e potenziare il territorio. Bisognerebbe po-

tenziare il sistema con Rsa, cliniche e poliambulatori accreditati puntando sempre su criteri di qualità. Ma per farlo serve anche un'armonizzazione nazionale delle norme regolamentari e dei contratti di lavoro, bisogna formare decine di migliaia di infermieri che altrimenti mancheranno nei prossimi anni e pensare anche a formare una nuova generazione di manager della sanità (il gruppo Korian sta già investendo in formazione di competenze trasversali)».

Nell'ambito delle scelte rivolte al futu-

ro, Korian Italia è il primo operatore attivo sia nel settore sanitario che socio - sanitario a diventare società benefit. «Abbiamo pensato fosse arrivato il momento di diventare esempio per il nostro settore integrando il nostro impegno sociale e ambientale nel nostro modo di fare impresa/nelle nostre attività di impresa, generando un impatto positivo e misurabile, anche al di fuori delle mura delle nostre strutture. Ad esempio: quest'anno 14 milioni di euro saranno investiti in efficientamento energetico e nell'intro-

duzione di impianti fotovoltaici delle strutture, inoltre il target della riduzione delle emissioni (-40%) e della riduzione dei consumi energetici (-30%) fissato al 2030 è stato anticipato al 2026. Infine, puntiamo a contribuire allo sviluppo delle competenze mancanti nel settore sanitario e socio-sanitario creando la Korian Academy, che presto diventerà Corporate University per la formazione di tutti i professionisti della sanità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonista

Federico Guidoni, presidente e amministratore delegato di Korian Italia

La Korian Academy presto diventerà Corporate University per la formazione di tutti i professionisti del settore

Adesso l'Italia è il Paese con la più alta crescita nel gruppo, con ricavi a 559 milioni di euro nel 2022 aumentati del 18,4%



I numeri

Korian Italia è leader nazionale nel settore della salute con una forte capillarità territoriale nel nostro Paese (dove è nata e opera dal 1994) e dove si è evoluta e ampliata nel settore sanitario per fornire servizi su misura, integrati tra loro. Il gruppo, di proprietà francese, ha investito nel nostro paese più di 500 milioni negli ultimi quattro anni

